

Il punto su lepre

Mi risulta che nelle prove cinofile il punto su lepre non è più valido.

Può lei spiegarmi perché l'ENCI ha preso questa decisione che esclude uno dei pochi tipi di selvaggina veramente selvatica che ci rimane?

Alfredo Bitossi

Quanto lei dice è vero ma è solo un aspetto di una situazione molto complessa.

Il motivo del provvedimento è da attribuire ai regolamenti della FCI, ai quali l'ENCI è tenuto ad uniformarsi.

Secondo me, il motivo per cui l'FCI ha deciso che il punto su lepre non è più valido è connesso al fatto che notoriamente l'addestramento a non rincorrere la lepre si ottiene con metodi punitivi e la FCI ha voluto in tal modo sottrarsi alle critiche che in tal senso potrebbero essere mosse dagli "animalisti", critiche della stessa matrice di quelle che hanno causato la messa al bando del collare elettrico (però è una mia interpretazione non suffragata da dichiarazioni ufficiali).

Sta di fatto che per la FCI la rincorsa della lepre non è più un motivo di eliminazione, purché il cane

desista dall'inseguimento e rientri prontamente sotto il controllo del suo conduttore allorché viene richiamato. In caso contrario vi è l'eliminazione per "fuori mano" (e non per l'inseguimento della lepre).

Però se è tollerato l'inseguimento della lepre allorché il cane l'incontra durante la cerca, la tolleranza deve necessariamente essere estesa anche al cane che la insegue dopo la ferma.

Ma ciò sconvolgerebbe il concetto di "ferma valida" che è tale solo se è conclusa correttamente.

Per ovviare quindi alle possibili conseguenze della concessione dell'inseguimento della lepre, i Soloni della FCI hanno pensato bene di "tagliare la testa al toro" e di eliminare la validità della ferma su lepre.

Il che è a dir poco assurdo, perché se per motivi estranei alle logiche della caccia si vuol depenalizzare l'inseguimento di lepre, ciò non vuol dire che il cane deve per forza inseguire la lepre. Quindi se la insegue non viene eliminato, ma se resta corretto, non si vede perché quella ferma non deve essere ritenuta valida.

Parrebbe solo una questione di buon senso!

Ma c'è di peggio.

Il punto su lepre non è valido per i Continentali, ma è valido per gli Inglesi, purché in una prova che si svolge in periodi di caccia aperta.

Il perché del diverso trattamento degli Inglesi è semplicemente che la revisione del Regolamento dei Continentali è più recente, mentre quello degli Inglesi non risente ancora delle influenze "animaliste".

Il fatto poi che per gli Inglesi il punto valga solo in periodo caccia aperta è per me un oscuro mistero.

L'ENCI da parte sua, anziché opporsi a queste assurdità e protestare vivacemente con Bruxelles, ha subito il regolamento dell'FCI dicendo che nelle prove dei Continentali il punto su lepre non è valido solo quando c'è in palio il CACIT cioè in prove che, ovviamente, devono svolgersi secondo il regolamento FCI.

Quindi l'ENCI evidentemente non condivide il provvedimento della FCI, ed infatti non lo adotta per le prove nazionali, ma lo subisce in silenzio per quelle internazionali.

La conseguenza è che in una prova nazionale – cioè col CAC – il punto su lepre è ancora valido,

però in tal caso non si può assegnare il CAC (perché?!?!?). Ed è capitato proprio a me di fare un gran turno con un bellissimo punto su lepre in prova nazionale ed il giudice – malgrado la prestazione da CAC – non ha potuto darmi più dell'Eccellente; né ha potuto richiamare il cane nella speranza di incontrare un fagiano, perché il punto era già stato fatto.

A rendere il tutto ancora più ridicolo è che le prove con in palio il CACIT devono per regolamento FCI avere in palio anche il CAC che è sempre assegnato contestualmente al CACIT. Ma in questo caso però sul punto di lepre non si può assegnare alcuna qualifica. Ed è successo alla Coppa Italia durante la prova su "tutta la selvaggina naturale" del primo giorno con in palio il CACIT: un cane che non aveva incontrato nel turno è andato al richiamo, durante il quale ha fatto un magnifico punto su lepre (rimanendo corretto) che non è stato ritenuto valido; ha proseguito il richiamo ed alla fine ha fortunatamente fatto il punto su fagiano.

Come prevedibile, in questo "casino" ne succedono di tutti i colori: ci sono

Giudici che si attengono a queste assurde regole ed altri che se ne fregano e danno anche il CACIT su ferma di lepre. Da parte mia, quando ciò capita non posso che in cuor mio rallegrarmi perché un punto su lepre è un punto di tutto rispetto che merita la nostra considerazione, in barba a chi ha fatto regole tanto dissennate.

Un record difficile da eguagliare

A pagina 5 del giornale della SABI di Ottobre 2007 c'è l'annuncio a tutta pagina del Regolamento per il Campionato SABI e in mezzo alla pagina c'è una frase in Inglese incorniciata per darne maggior risalto.

La frase consiste di 6 parole in cui è stato raggiunto il record di 6 errori.

Infatti c'è scritto:

Attention!!!! The english test can be download the website www.ilbraccoitaliano.it

Quindi:

1° errore: Attention!!! (invece di Attention)

2° e 3° errore: the english (invece di English, cioè 2 errori perché è scritto con la "i" invece delle "E", ed è minuscolo invece di maiuscolo)

4° errore: test (che vuole

dire prova, invece di text

che vuol dire testo)

5° errore: can be download (invece di can be downloaded)

6° errore: the web site (invece di from the web site). Sei errori su sei parole mi pare un record che sarà difficile da eguagliare.

Possibile che i responsabili della comunicazione della SABI siano a questi livelli?

(Omissis)

La prego di non pubblicare il mio nome perché vorrei evitare di dover pagare le conseguenze della mia segnalazione.

Lettera firmata.

In effetti è un bel record.

Non è facile comprendere come si possa sentire il bisogno di pubblicare una frase in inglese, senza avere la prudenza di far verificare la correttezza di quanto si è scritto da chi conosce l'inglese.

Oppure alla SABI c'è chi crede di conoscere l'inglese ed invece non lo sa.

Unica consolazione è che in questo caso gli strafalcioni non danneggiano i cani.

Tralascio di pubblicare integralmente la lettera di cui sopra perché il suo contenuto mi esporrebbe a rischi che il direttore di un giornale non può cor-

rere.

Problemi di riporto

Ho un Epagneul Breton di quattro anni con ottime qualità venatorie col quale vado felicemente a caccia con successo. Ha molta passione, non è mai stanco e va dappertutto in bosco o nei pantani.

È sempre stato anche un ottimo riportatore, ma ultimamente ha preso una pessima abitudine. Se deve fare il riporto in terreno coperto di bosco o nei rovi, abbocca ma invece di portarmi il fagiano scava una buca e lo nasconde coprendolo di foglie. Dopo riprende la cerca ignorando il fagiano che ha nascosto. Però non ha il dente duro e non tenta di mangiarlo, solo invece di portarmelo nasconde. La cosa si verifica da un mese circa, perché prima ripeto che portava benissimo. Quello di nascondere il fagiano non avviene sempre, ma solo qualche volta, soprattutto se pensa che io non posso vederlo.

Può fornirmi una spiegazione e un rimedio a questo comportamento?

Mario Cuppini

La conoscenza dei comportamenti del riporto nel cane da ferma è poco ap-

profondita.

Non v'è dubbio che è una manifestazione di istinto predatorio, che però è ben presente anche nei cani che non vogliono saperne di riportare.

Perché ci sono cani che nascondono il selvatico anziché consegnarlo al loro padrone? Evidentemente è una deviazione dell'istinto predatorio.

Come porvi rimedio?

Francamente non saprei, perché qualunque intervento che dissuada dal sotterrare il selvatico verrebbe inteso come una azione che scoraggia il riporto.

Quindi assolutamente eviti di punire il cane quando lo coglie mentre nasconde il fagiano.

Tutto quel che posso consigliare è di fare effettuare dei "riporti a freddo", possibilmente nei tipi di terreno in cui generalmente si verifica il problema, e di premiare abbondantemente la corretta esecuzione.

Augurabilmente poi – quando si sarà instaurato il nesso fra il riporto ed il premio – il cane allenato dalla prospettiva del premio preferirà riportare anziché nascondere il fagiano.

Però non le garantisco niente!